# Storia dell’arte moderna (corso magistrale)

## Prof. Alessandro Rovetta; Prof. Mauro Pavesi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Obiettivo del corso di Storia dell’arte moderna è offrire agli studenti della laurea magistrale in Archeologia e Storia dell’arte la possibilità di approfondire nei contenuti e nei metodi personalità e momenti della produzione artistica tra XV e XVII secolo attraverso due distinti percorsi monografici corrispondenti a due moduli rispettivamente di 6 cfu. Al termine dei corsi lo studente avrà acquisito conoscenze approfondite sui temi trattati e capacità critiche e metodologiche che potrà utilizzare su altri fronti della Storia dell’arte moderna. Sarà in grado di gestire fonti, bibliografia scientifica e risorse digitali relative alla Storia dell’arte moderna; saprà avviare studi approfonditi su opere, artisti e contesti applicando una propria capacità critica ed espositiva.

*Il primo modulo* (Prof. Mauro Pavesi) è dedicato all’attività pittorica di Rembrandt. Scopo del corso è la conoscenza del percorso artistico di uno fra i massimi pittori di tutti i tempi, indagandone il contesto artistico e culturale (l’Olanda del XVII secolo), la diversità rispetto al mondo italiano, del quale si esamineranno anche le componenti comunque imprescindibili per la formazione e l’identità di Rembrandt: dal Rinascimento specie di matrice veneta (Tiziano soprattutto; ma anche Tintoretto) a Caravaggio (nella particolare declinazione del caravaggismo fiammingo e olandese). Verrà ampiamente presa in esame anche l’attività di Rembrandt incisore acquafortista, senz’altro una delle massime vette della sua sfaccettata personalità. Sci si soffermerà anche su alcuni artisti coevi: Hals, Terbrugghen, Vermeer, e su alcuni allievi del maestro, come Gerrit Dou.

*Il secondo modulo* (prof. Alessandro Rovetta) è dedicato all’attività romana di Raffaello per Giulio II e Leone X, con particolare riferimento ai cantieri vaticani. L’obiettivo è focalizzare i molteplici aspetti di una carriera artistica giunta al suo culmine entro un contesto di committenze e collaborazioni di straordinaria qualità, esemplificative delle dinamiche della stagione rinascimentale. Nei cicli decorativi e nelle pale d’altare, Raffaello e la sua scuola impostano modelli sui quali si svilupperà l’arte dei due secoli successivi. Sarà considerato anche il significativo corpus grafico per entrare nel merito dei procedimenti inventivi e operativi. Ci sarà inoltre la possibilità di affiancarsi al corso di Storia dell’architettura moderna (prof. Gritti) dedicato a Raffaello architetto in modo da ottenere un panorama completo e organico sull’artista e il suo tempo.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. L’opera pittorica di Rembrandt
2. Raffaello ai tempi di Giulio II e Leone X

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Modulo I

I. *Monografie*. Da portare un volume a scelta tra:

E. Muntz, *Rembrandt,* ed. italiana Milano, 1962 (o 1990).

J. Rosemberg, *Rembrandt. Life & Works,* London, 1968.

II*. Saggistica:*

S. Alpers,[*L’Officina di Rembrandt: l’atelier e il mercato*](https://opac.unicatt.it/search~S13%2Aita?/Yrembrandt&SORT=D&searchscope=13/Yrembrandt&SORT=D&searchscope=13&SUBKEY=rembrandt/51%2C220%2C220%2CB/frameset&FF=Yrembrandt&SORT=D&searchscope=13&60%2C60%2C)*,* Torino, 1990.

K. Clark, *Rembrandt and the Italian Renaissance,* London, 1966.

B. Nicolson, *Caravaggism in Europe,* ed. By L. Vertova, Torino, 1990.

III. *Altri testi su Rembrandt*. Da portare un volume a scelta tra:

H. Focillon, *Rembrandt [1912],* Milano, 2002.

*Rembrandt and the Venetian influence*, ed. by K. Clark, New York, 2001.

*Rembrandt: incidere la luce: i capolavori della grafica,* catalogo della mostra [Pavia, Trieste 2012] a cura di L. Aldovini, Cinisello Balsamo, 2012.

*Rembrandt a Milano: incisioni dell’Ambrosiana = Rembrandt in Milan: etchings in the Ambrosiana*, a cura di Paolo Bellini.

*Rembrandt and the Passion,* ex. cath [Glasgow 2012] ed. by P. Black, Munich/New York, 2012.

S. Danesi Squarzina, *Giovinezza di Rembrandt: la committenza mennonita,* Roma, 2013*.*

B. Meijer, *Rembrandt nel Seicento toscano,* Firenze, 1983.

*Rembrandt: dipinti*, *incisioni e riflessi sul '600 e '700 italiano*, *catalogo della mostra* [Roma 2002]a cura di E. Hinterding*,* Milano, 2002.

IV. *Altri artisti*. Da portare un volume a scelta tra:

*Utrecht, Caravaggio and Europe*, ex. cath [Munich 2018] edited by B. Ebert-L.M. Helmus, Utrecht, 2018.

G. Sapori, *Fiamminghi nel cantiere Italia 1500-1600,* Milano, 2002.

R. Villa, *Vermeer,* Cinisello Balsamo, 2012.

S. Slive, *Frans Hals,* London, 2014.

*Modulo II*

A. Paolucci-B. Agosti-S. Ginzburg (a cura di), *Raffaello a Roma. Restauri e ricerche,* Città del Vaticano, 2017.

L.C. Frommel, *Raffaello: le Stanze,* Città del Vaticano, 2017.

M. Falomir Faus (a cura di), *Late Raphael,* Madrid, 2013.

J. Shearman, *Studi su Raffaello,* Milano, 2007.

J. Shearman, *Raphael in Early Modern Sources. 1483 – 1602,* Yale University Press, 2003.

P.L. De Vecchi, *Raffaello,* Milano, 2002.

La bibliografia verrà precisata e integrata durante il corso. Il programma d’esame e le relative immagini saranno pubblicate in Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolgerà con lezioni frontali, momenti seminariali e visite guidate; sarà data attenzione alle iniziative scientifiche previste per il quinto centenario della morte di Raffaello.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame sarà sostenuto in forma orale rispondendo a domande sugli argomenti trattati nel corso privilegiando il riconoscimento e il commento critico delle immagini presentate a lezione, con domande tipo di storico-critico sui testi consigliati. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la capacità di sintesi e l’orientamento generale nell’ambito della storia dell’arte moderna.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Quale prerequisito è richiesta la conoscenza della parte istituzionale della Storia dell’arte moderna, che dovrebbe essere stata acquisita nel corso della laurea triennale. Qualora questo non fosse avvenuto, è possibile sostituire uno dei due moduli del corso con la parte istituzionale di Storia dell’arte moderna dal XV al XVIII secolo, nelle modalità che verranno spiegate durante le prime lezioni. Altro requisito necessario è la conoscenza di base della storia e della letteratura dei secoli considerati. Si consiglia vivamente la frequenza del Laboratorio di Riconoscimento delle opere d’arte.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Alessando Rovetta riceve gli studenti e laureandi il lunedì dalle ore 14,30 presso lo studio (Franciscanum).

Il Prof. Mauro Pavesi comunicherà a lezione l’orario e il luogo di ricevimento degli studenti.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)